

**PENTECOSTALE DI MARSALA**

**Pastore evangelico arrestato per abusi su ragazze minorenni**

**CON L'ACCUSA** di abusi sessuali su quattro ragazze minorenni, un pastore della Chiesa evangelica pentecostale di Marsala, di 66 anni, pensionato, è stato posto agli arresti domiciliari nella sua abitazione di Trapani dai militari della sezione di pg dei carabinieri della Procura di Marsala. Secondo l'accusa, l'uomo diceva alle ragazze che erano possedute da



"spiriti maligni" e con questa scusa, facendo loro credere che doveva "liberarle", le avrebbe palpeggiate nelle parti intime. Abusando, quindi, secondo gli investigatori, "del suo ruolo di guida religiosa nell'ambito della comunità evangelica marsalese". I fatti contestati sono relativi al periodo tra il 2009 e il 2015. L'inchiesta, condotta dai carabinieri della Procura di

Marsala e coordinata dal sostituto procuratore Niccolò Volpe, è scattata a seguito della denuncia presentata dal padre di una delle quattro ragazze che sarebbero state abusate. Con il sostegno di una psicologa, le giovani hanno poi raccontato quanto avrebbero subito. Altre conferme sarebbero arrivate da intercettazioni telefoniche.

**IL DOSSIER**

**L'infanzia negata** Violenze fisiche, sessuali e psicologiche: al Centro-Sud è allarme rosso. Bambine e stranieri i più colpiti

**Italia, il Paese dei centomila minori maltrattati dai "grandi"**

di GIAMPIERO CALAPÀ

**"I** nonno entrava in bagno mentre mi facevo la doccia, mi voleva lavare lui... Insisteva. Se non volevo si arrabbiava, allora mi rapava a zero e mi teneva sotto l'acqua bollente, una volta non voleva tagliarmi i capelli, ha riempito il lavandino di acqua calda e ci ha messo la mia faccia dentro, mi dava le bastonate. Queste cose non le dicevo a nonna, altrimenti picchiava anche lei". Andrea ha 14 anni. La sua storia è soltanto una delle tante che compongono l'orrore della profonda provincia d'Italia, dove sei bambini su mille sono vittima di abusi sessuali, in un terribile contesto in cui addirittura un bambino su cento subisce forme di maltrattamento, dato che riguarda centomila minori su una presenza minorile nel Paese di 10.574.660 bambini e ragazzi registrata al 1° gennaio 2012.

**LA FREDEZZA** di un numero non rende l'impatto sulla società di un fenomeno diffuso e devastante: i centomila minori maltrattati censiti sono solo quelli già presi in carico dai Servizi sociali sui 450 mila assistiti in Italia. Una situazione esplosiva nel Centro-Sud con numeri da Medioevo: 260 casi ogni mille minori al Centro e 273 ogni mille al Sud e isole maggiori, 156 ogni mille al Nord. Bambine e stranieri, sia maschi sia femmine, sono le principali "prede" dell'orco italiano. I numeri sono stati raccolti in un dossier di Cismai (Coordinamento italiano servizi contro il maltrattamento e l'abuso dell'infanzia) e Terre des Hommes. Lo studio è "la prima quantificazione del fenomeno del maltrattamento sui minori di respiro nazionale mai realizzata": fino a oggi le uniche fonti sono state le denunce all'autorità giudiziaria raccolte dal Viminale e vecchie e parziali ricerche. In Italia non esiste ancora un sistema informativo per la raccolta dei dati, istituzionalizzato e omogeneo, sulle violenze sui bambini ed è, quindi, assente un vero monitoraggio: più volte l'Onu ha richiamato Roma sul tema, invocando una soluzione.

**STA PROVANDO** a metterci una pezza la deputata Sandra Zampa, Partito democratico, al lavoro su una proposta di legge "che ha lo scopo di assicurare le cure, ma anche di prevenire e intervenire tempestivamente con più efficacia, ad esempio con una formazione più efficace ed adeguata per gli operatori dei Servizi sociali". Per l'onorevole Zampa "i numeri potrebbero essere ancora più estesi di quelli ri-



**FOCUS**

**Lo studio di Cismai e Terre des hommes**

• **L'INDAGINE** di Cismai (Coordinamento italiano servizi contro il maltrattamento e l'abuso dell'infanzia) e Terre des Hommes - patrocinata dall'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza - è stata elaborata su un piano campionario che ha coinvolto 231 Comuni italiani, coprendo un bacino effettivo di 2,4 milioni di popolazione minorile residente in Italia (il 25 per cento dell'intera popolazione minorile italiana).

• **GLI STATI GENERALI** sul maltrattamento all'infanzia in Italia si terranno a Bologna il 10 e 11 febbraio al Savoia Hotel Regency. "Fulcro delle due giornate di lavoro - spiega il Cismai - è la prevenzione e la cura dei bambini e delle bambine. Il convegno, inoltre, intende porre l'attenzione sulla prima forma di maltrattamento in Italia: il 47 per cento dei bambini e delle bambine nel nostro Paese sono vittime di gravi forme di trascuratezza materiale e affettiva". Per la presidente del Cismai Gloria Soavi "è urgente avere un sistema organico per intercettare per tempo le situazioni di maltrattamento sui bambini e fornire le cure necessarie così da evitare le gravi conseguenze sulla loro crescita". Al convegno interverranno esperti nazionali e internazionali, tra i quali gli psichiatri Giovanni Liotti, Marinella Malacrea e Felicity De Zulueta del Maudsley Hospital di Londra.



**I numeri**

È un'emergenza nazionale quella dei maltrattamenti sui minori in Italia

**273 ogni mille**

Sono i minori maltrattati al Sud Italia, mentre al Centro il dato è 260 ogni mille o al Nord 156 ogni mille

**4,2% abusi sessuali**

Sul campione di 231 Comuni e 91.272 minori maltrattati

**Le vittime**



**ANDREA 14 ANNI**

*Il nonno entrava in bagno mentre facevo la doccia, mi voleva lavare lui. Insisteva. Se non volevo mi teneva sotto l'acqua bollente, mi bastonava.*



**SARA 11 ANNI**

*Di botte da Omar ne ho ricevute davvero tante e mi ha fatto altre cose che non dirò mai, ma voglio ritornare da lui: mi ha cresciuto.*

l'orrore per tipologia di maltrattamento si riscontrano questi dati: il 47,1 per cento subisce una trascuratezza materiale e/o affettiva; il 19,4 per cento è testimone di violenza impartita da un familiare a un altro membro della famiglia, il più delle volte dal padre sulla madre, "violenza assistita"; nel 13,7% dei casi si registrano maltrattamenti psicologici, il 4,2 per cento subisce abusi di natura sessuale; l'8,4 per cento subisce la "patologia della cura", cioè la somministrazione di farmaci di cui non ha bisogno; nel 6,9% dei casi è riscontrato un maltrattamento fisico. I numeri del dossier scaturiscono da un campione di 231 Comuni italiani: "la selezione dei Comuni campione è stata effettuata con probabilità proporzionali alla popolazione di minorenni presenti in ciascun Comune e in dodici aree metropolitane".

**TRA LE FASCE** più a rischio ci sono i minorenni stranieri. Sara, 11 anni, rom, è cresciuta in una comunità da cui è stata ora allontanata. Viveva con un parente, Omar, non con i genitori. "Di botte da Omar - racconta Sara agli psicologi - ne ho ricevute davvero tante". E ci sono anche altre cose che, pe-

rò, "non ti posso raccontare, le terro dentro per tutta la vita perché sono abituata così. Voglio ritornare con Omar, mi ha presa quando avevo due mesi e mi ha fatta crescere".

© INFRAZIONE RISERVATA